



PUNTATA ZERO OPEN DOORS

28 SETTEMBRE - LA CORTE OSPITALE RUBIERA (RE)
fabbricac.it

Foto di Fabbrica C

di **Valentina Barone**

Puntata Zero è un format promosso dall'organismo di produzione Cordata F.O.R. e sviluppato dalla compagnia di circo contemporaneo Fabbrica C. È un luogo itinerante di ricerca e insieme un processo condiviso per un numero variabile di artisti, che alla fine della sua corsa si apre al pubblico in una giornata di presentazioni, con lo scopo di far entrare gli spettatori a contatto con una pratica artistica - quella della ricerca - e far capire meglio quanto sia importante la sua presenza nella vita di ogni autore come processo artistico in sé. Puntata Zero mette le sue radici in Emilia Romagna grazie al progetto Corpi e Visioni a cura del Teatro Asiloli di Correggio, e per il sesto appuntamento coinvolge il centro di produzione teatrale La Corte Ospitale di Rubiera, entrambi promotori di buone pratiche a sostegno della sperimentazione artistica. *Beyond the norms* è il titolo di questa edizione a cura di Teresa Noronha Feio, ed è lei il filo rosso di questa avventura, responsabile del coordinamento delle attività e degli ospiti nel loro processo in divenire.

In questo terzo anno di attività, gli artisti si sono immersi nell'atmosfera del luogo per due settimane, sviluppando un progetto di ricerca individuale con il tutoraggio del regista e performer Francesco Sgrò, e del drammaturgo e sociologo francese Jean Michel Guy. Dopo una settimana di permanenza nella struttura e a conclusione del percorso, gli artisti sono stati invitati a presentare un estratto della loro esperienza nella giornata Open Doors, e hanno condiviso con il pubblico i ritorni di questo scambio. La giornata di presentazione si è aperta con un momento di accoglienza a cura di Teresa Noronha Feio, in cui il pubblico disposto a cerchio in una sala interna ha seguito anche una piacevole lezione-intervento a cura di Jean-Michel Guy.

foto di **Fabbrica C**

Perché fare ricerca è così importante per un'artista? Che cos'è la ricerca, e come si differenzia dalla creazione artistica? Quali sono i tipi di ricerca possibili all'interno delle traiettorie tracciate dal circo contemporaneo, oggi? Per spiegarlo, Jean Michel Guy chiede aiuto al filosofo Gilles Deleuze, e ci ricorda che l'arte - insieme alla scienza e alla filosofia - è una delle tre discipline di accesso alla conoscenza. Se l'arte è dunque una modalità di organizzazione del caos, per gestirlo è imprescindibile sperimentare. Il 90% degli esperimenti fatti però, non diventa un risultato, ed è questo il dato affascinante di qualsiasi ricerca, imbattersi nello sbaglio e lasciarlo libero di essere tale. Nella sua storia, la ricerca applicata al circo contemporaneo si sta evolvendo in ambito accademico, mentre quella degli artisti ha difficoltà ad essere riconosciuta, previa così com'è di un risultato finale assimilabile a uno spettacolo concreto. È per questo motivo che è necessario incentivarla, lasciando uno spazio al vuoto della circolazione libera delle idee.

In una ricerca non c'è preparazione alla creazione, per cui dobbiamo fare lo sforzo di vederla e riconoscerne il limite per circoscriverla. Francesco Sgrò ha raccontato come Puntata Zero rappresenti un laboratorio orizzontale a favore della ricerca individuale, e di quanto sia un format capace di accogliere le coordinate essenziali di questo processo.

I tempi lunghi di immersione che la ricerca richiede sono accolti in uno spazio di lavoro adatto a incentivare la condivisione: è in questo ambiente protetto che si possono fare prove di fiducia su sé stessi, imparare a scindere il "fare" dal "valutare quello che si fa". E la funzione del pubblico, quale potrebbe essere, allora? Forse quella di restituire uno sguardo su questi momenti di libera espressione? "Osservare una ricerca come si guarda un paesaggio", invita il materiale informativo all'ingresso, e si percepisce una volontà di incontro e scambio alla pari, un'ottica di condivisione delle conoscenze che insieme rilassa e stimola la capacità di saper vedere.



A settembre 2020, Puntata Zero ha visto crescere e svilupparsi le ricerche di: Giorgia Russo, Eva Luna Betelli, Giulia Trafossi, Carla Camerero e Karla Romanini. Hanno presentato un estratto di ricerca a La Corte Ospitale di Rubiera nella giornata Open Doors: Maristella Tesio - *Life is plastic*, Antonio Tony Panaro - *Spazi Ristretti*, Simone di Biagio - *Rolling Balls*, Kate Boschetti - *sKate*, Enrico Formaggi - *Tattle*, studio per Zong.